

Per quanto riguarda il titolo abilitativo di cui all'art. 3, c. 1, lett. d), autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il titolare può scegliere di aderire all'autorizzazione generale, invece che richiedere l'AUA, inviando semplice comunicazione di adesione al SUAP del Comune, che la trasmetterà alla Provincia ed all'Arpa

Al SUAP del Comune

Oggetto: Attività a ridotto inquinamento atmosferico, ovvero attività in deroga di cui all'art. 272, c. 2, D. Lgs. n° 152/2006.

Domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'impianto di da ubicarsi in, alla Via ...

La sottoscritta Società con sede legale in iscritta presso la C.C.I.A.A. al n° registrata al Tribunale di al n° Partita IVA n° esercente l'attività di....., in considerazione che l'istanza di cui all'oggetto ricade nella casistica delle autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272, c. 2, D. Lgs. n° 152/2006, essendo riportata tra le attività in deroga di cui alla parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta dello stesso decreto, alla lett. ..) “.....”,

CHIEDE

a codesta Provincia di avvalersi dell'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. N° 152/2006, per lo stabilimento di sito nel Comune di.....,

Si allega:

- 1) Copia del documento di identità del dichiarante;
- 2) Relazione sulle caratteristiche di costruzione e di esercizio dell'impianto nella sua completezza;
- 3) Planimetria dello stabilimento con indicazione dei macchinari e dei sistemi di aspirazione filtrazione espulsione impiegati;
- 4) Quantità di materie prime ed ausiliarie utilizzate nel ciclo produttivo;

SI IMPEGNA

a rispettare le prescrizioni contenute nella D. G. R. n° 1497 dell'11 ottobre 2002 (pubblicata sul BURP n° 140 del 5 novembre 2002) e nello specifico allegato tecnico n° ... parte integrante l'autorizzazione in via generale e di rispettare le prescrizioni contenute nell'allegato tecnico sezione D alla stessa D. G. R.

(Se non viene superata la soglia massima di materia prima di cui al punto 12 della D. G. R. n° 1497/2002 la società è esonerata dai controlli periodici di cui all'allegato D, previa dichiarazione di tale circostanza nell'istanza di cui sopra).

N. B.: Qualora l'attività svolta non è inquadrabile nelle n. 31 schede tecniche allegate alla D. G. R. n. ° 1497/2002, ma è inquadrabile in una delle lettere di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D. Lgs. n. 152/2006, si farà riferimento nella domanda di adesione di cui sopra alle prescrizioni e ai limiti di emissione contenuti nell'Allegato Tecnico al D. P. R. n. 59/2013.

Informativa sul trattamento dei dati: i dati forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento amministrativo per il quale la presente richiesta viene resa. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo di legge e/o regolamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati forniti saranno trattati dal personale del Servizio di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti terzi nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento. I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto della Provincia). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 rivolgere la richiesta al Protocollo della Provincia (protocollo@cert.provincia.le.it) o al suo Responsabile della Protezione dei Dati (dpo@provincia.le.it). Maggiori informazioni sul trattamento sono presenti nell'informativa privacy completa sul sito web istituzionale della Provincia di Lecce o esposta negli uffici di competenza